



Legenda	
P	Partenza
1	Acqua
2	Antipasto
3	Primo
4	Secondo
5	Acqua
6	Yogurt
A	Arrivo Dolce
★	Musica
★	Installazione



Mulino San Giorgio



Cascina Molini Asciutti



Mulino del Cantone



Parrocchio S. Anastasia



Palazzo Comunale

**IL PERCORSO:**

Si parte dal Parco della Ghiringhella, struttura a disposizione dei cittadini, frutto del recupero di un'area comunale abbandonata dove un tempo scorreva la roggia Ghiringhella (da cui il nome).

Ci si dirige verso la Chiesa di San Fiorano costruita nel 1967 in stile moderno; il portale è opera dell'artista villasantese Giuseppe Colombo.

Si costeggia l'annesso oratorio e si sbucca nella zona delle corti di San Fiorano.

Si prosegue fino a Viale Risorgimento e al centro sportivo "Massimo Castoldi" che ospita, oltre agli impianti sportivi per atletica, calcio e tennis, anche la Sala Astrolabio, polo culturale cittadino.

Ci dirigiamo verso la stazione ferroviaria di Villasanta, posta sulla linea Monza-Molteno-Lecco. La stazione, inaugurata nel 1911, in origine portava il nome di La Santa-Villa San Fiorano. Siamo a meno di 1 km di distanza dall'ingresso dalla porta principale del Parco di Monza.

**PRIMA TAPPA: RISTORO A BASE DI ACQUA, THE, SUCCHI DI FRUTTA**

Abbiamo percorso 2 Km.

Si prosegue fino al sottopassaggio, e si attraversa l'incrocio semaforizzato per giungere in Piazza Martiri della Libertà, sede del Municipio, costruito in stile razionalista, su terreno donato dall' Ammiraglio Camperio, ed inaugurato nel 1935.

Attraversata via Veneto, percorriamo i Giardini Comunali di Villa Camperio fino a Piazzetta Erba da dove, attraverso un piccolo portico, sbuchiamo in via Confalonieri sulla quale affacciano numerosi corti, e dove si trovano la Chiesa Parrocchiale ed il MUAS, Museo d' Arte sacra.

Proseguiamo lungo via Don Galli per entrare al Parco di Monza da un ingresso secondario dal quale si accede rapidamente alla nostra seconda sosta: la Cascina Molini Asciutti.

**SECONDA TAPPA: APERITIVO A BASE DI AFFETTATO, FORMAGGIO, VINO, ACQUA, THE, SUCCHI DI FRUTTA**

Abbiamo percorso 3.5 Km.

Lasciamo i Molini Asciutti per raggiungere, attraverso il sentiero lungo il fiume o percorrendo più comodamente il viale asfaltato, un altro Mulino, il Mulino del Cantone e quindi la località Isolino "Il Dosso".

Usciamo dalla porticina del Dosso per raggiungere l' Area Feste, dove scorre ancora il Lambretto, unico corso d'acqua artificiale ancora sopravvissuto.

**TERZA TAPPA: PASTA AL RAGU', INSALATA DI RISO, VINO, ACQUA**

Abbiamo percorso 6.5 Km.

Riprendiamo la ciclo pedonale dei Molini Asciutti fino a Via Cossetto passando lungo l' Area verde, recentemente adottata dalla Pro Loco, fino a raggiungere Piazza Europa e la sede degli Alpini.

**QUARTA TAPPA: PANINO CON SALAMELLA, TRIPPA, VINO, ACQUA**

Abbiamo percorso 7.3 Km.

Uscendo si prende la destra per raggiungere la pedonale che porta alla Piazza del Comune. Proseguendo lungo Via Garibaldi giungiamo in Piazza Camperio con la singolare fontana in cui è convogliata l'acqua proveniente da quattro rogge (dei Frati, Gallarana, Ghiringhella e "Lambretto"), dal torrente Molgorana e dal fiume Lambro.

Teniamo la destra per dirigerci su via Mazzini e raggiunge Piazza Daelli, punto di snodo della cosiddetta Ciclovia dei Parchi, una rete costruita per ottimizzare l'utilizzo delle piste ciclo-pedonali e collegare le due aree di maggior pregio ambientale del nostro territorio, il Parco della Valle del Lambro e il Parco Locale di Interesse Sovracomunale della Cavallera.

Attraversata Piazza Daelli, si svolta a sinistra e si percorre per 1 km circa la ciclo pedonale della Ghiringhella fino all'attraversamento del passaggio a livello di Viale della Vittoria.

Proseguiamo sempre dritto in direzione Cà Bianca, frazione di Arcore per giungere alla località Buttafava dove si trova la stazione omonima posta sulla linea Monza-Molteno-Lecco.

Ci troviamo a circa 1.5 km dall'ingresso al Parco di Monza dalla porta di San Giorgio.

**QUINTA TAPPA: RISTORO A BASE DI ACQUA, THE, SUCCHI DI FRUTTA**

Abbiamo percorso 10 km.

Percorriamo la via Molino Sesto Giovine, costeggiando la riva del fiume Lambro per poi imboccare via Toti dove incontriamo il CIM, Centro Ippico Monza e Brianza e, appena più avanti, la sede del gruppo Scout di Villasanta, uno dei primi in Italia, nato nel 1916.

Riprendiamo la via Baracca, per recarci attraverso un antico ponte in pietra, verso l'ingresso al Parco dalla porta di San Giorgio.

Di fronte a noi l'ingresso al Golf Club Milano: costruito nel 1928, con le sue 27 buche nel cuore del parco naturale di Monza, è uno dei più prestigiosi campi da golf italiani.

Teniamo la sinistra per raggiungere la Cascina Colosio, azienda agricola con animali al pascolo e un centinaio di bovini da latte allevati secondo i canoni dell'agricoltura biologica.

**SESTA TAPPA: RISTORO A BASE DI YOGURT, FRUTTA FRESCA, ACQUA**

Abbiamo percorso 12 km.

Attraverso il Ponte dei Bertoli torniamo verso il Dosso, usciamo dal Parco e ci dirigiamo nuovamente verso l' Area feste, per poi imboccare un piccolo ponte in legno e giungere in via Ada Negri da dove, passando sotto un attraversamento coperto, accediamo alla Curt di Meregai.

Di fronte a noi, Villa Camperio.

**SETTIMA ED ULTIMA TAPPA: DOLCE, ACQUA, THE, SUCCHI DI FRUTTA**

Percorrendo la via Confalonieri, si raggiunge la Piazza Gervasoni dove si trovano la statua della lavandaia opera di Maurizio Duisio, e sulla retrostante via Ada Negri, il bassorilievo in bronzo opera di Federico Severino.

**LA MAGNALOCA TERMINA QUI. GRAZIE, CI VEDIAMO L'ANNO PROSSIMO!**